

Incidente Fegino, Iplom: “Tutto il possibile per limitare i danni”

di **Redazione**

18 Aprile 2016 - 11:47



Genova. Un abbassamento di pressione non normale, durante uno dei trasferimenti di greggio dal porto Petroli a Busalla. E' stata questa anomalia a far scattare, ieri sera, l'allarme alla Iplom di Genova.

“Abbiamo subito fermato l'oleodotto - spiega il direttore Vincenzo Colombo - ed è seguita infatti una segnalazione di odore di greggio dalla zona di Fegino. Quindi abbiamo verificato la perdita, sezionando le valvole a monte e a valle del tratto, per minimizzarne gli effetti”.

Questo nell'immediato, poi “ci siamo dati da fare per organizzare il contenimento degli effetti della perdita, attraverso le ditte di cui ci serviamo”. E' stata la ditta dei servizi ecologici del porto di Genova a mettere le panne sulla foce del Polcevera, poi integrate da altri dispositivi a cura della capitaneria di Porto. Un ulteriore sbarramento è stato collocato a monte della foce per cercare di bloccare l'onda nera che si dirigeva al mare. “E' tra questi due sbarramenti che, tramite autospurghe, aspiriamo acqua e greggio”.

Intanto a Fegino la superficie del rio viene mantenuta perennemente schiumata per evitare effetti sulla popolazione. “Stiamo mettendo in atto tutto il possibile per limitare i danni e le conseguenze insieme alle istituzioni -sottolinea Colombo- Come succede quando, sfortunatamente, incorriamo in episodi negativi: tempestività nell'intervento se verificiamo qualcosa di anomalo, dopo, recupero della materia e infine la bonifica, di cui, come è doveroso, ce ne facciamo carico”.

